

PARERE VARIAZIONE BILANCIO PREVENTIVO ANNO 2019 1. GIU. 2019

CAT III	CL €	POS 1
PROT GEN 3704/19		

In data 18 giugno l'Ente ha trasmesso al revisore testo della delibera con oggetto "Variazione al bilancio (di previsione) 2019".avente ad oggetto la necessità di apportare variazioni al bilancio di previsione 2019, prevalentemente riconducibili alla proroga tecnica per un periodo massimo di tre mesi a decorrere dal 1° luglio 2019, dell'appalto integrato in corso relativo ai servizi socio assistenziali, sociosanitari e complementari, di ristorazione, di pulizia, di lavanderia e di ritiro e smaltimento rifiuti speciali, nelle more della conclusione delle procedure di gara per l'affidamento dei suddetti servizi.

Tale trasmissione viene effettuata ai fini del previsto parere del Revisore dei Conti.

Il revisore osserva come già con seconda variazione al bilancio preventivo 2018 veniva evidenziata la necessità di una proroga tecnica relativamente all'appalto integrato su richiamato per un periodo massimo di mesi sei a decorrere dal 1 giugno 2018 per pari motivi. Successivamente tale proroga veniva riproposta per il periodo 1 dicembre 2018 – 30 giugno 2019.

Tali variazioni seppur variamente interessando capitoli diversi di spesa, sono riconducibili all'appalto integrato come espressamente richiamato in atti.

Oggi, viene riproposta (ulteriore) proroga a decorrere dal primo luglio e per un massimo di tre mesi del più volte citato appalto.

Il revisore prende atto delle motivazioni a supporto delle variazioni di bilancio ammontanti ad € 59.043,00 e che trovano, da quanto espresso dalla Ragioneria, adeguata copertura con prelievo da altri capitoli di spesa: processo che di fatto, quindi, non implica una modifica dell'equilibrio rappresentato dal bilancio preventivo.

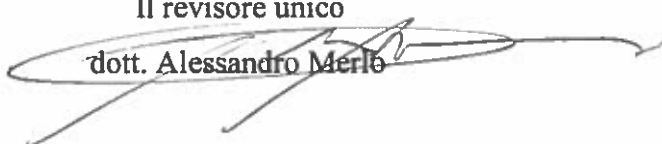
Rinviando la specifica dei capitoli interessati al dettaglio di delibera il revisore, pur non avendo motivi ostativi ad una pronuncia positiva in merito alla proposta che non muta l'equilibrio economico-finanziario, osserva come il periodo massimo di proroga che poneva quale termine il primo dicembre 2018 si riallochi, temporalmente, al 30 settembre 2019 senza, forse, la certezza della definitività di tale termine considerato l'iter di conclusione della procedura ancora in essere.

Nulla da osservare in merito alla oggettiva necessità di accensione dei nuovi capitoli di spesa.

Trieste, 19 giugno 2019

Il revisore unico

dott. Alessandro Merlo



fatte le copie per i consiglieri